

dello spettro acustico e possono essere non lineari nella loro banda di riproduzione, al fine di riprodurre al meglio la gamma audio cui sono destinati. In particolare, i diffusori per la gamma media sono di tipo dipolare per sfruttare anche l'emissione posteriore riflessa dalle pareti della sala da concerto, mentre i diffusori per gli alti sono trombe iperboliche che permettono una grande pressione e linearità di emissione. Tutti i collegamenti dell'acusmonium AUDIOR sono stati progettati in modo da permettere una rapida installazione e una grande flessibilità di adattamento alle caratteristiche dell'ambiente. Realizzato allo scopo di consentire l'interpretazione in concerto del repertorio elettroacustico classico e contemporaneo, l'acusmonium AUDIOR viene utilizzato anche in ambito didattico.

#### Associazione AUDIOR

L'Associazione 'AUDIOR' è stata fondata nel 2015 da Eraldo Bocca e Dante Tanzi. I suoi fini associativi riguardano lo studio, la pratica, l'approfondimento e la diffusione della musica acusmatica (musica elettroacustica su supporto in tutte le sue manifestazioni). A questo scopo l'Associazione si propone di promuovere, sviluppare e diffondere la cultura musicale elettroacustica e gli artisti (compositori e interpreti) che ne esprimono lo spirito, valorizzandone dovunque l'opera, l'immagine e l'ingegno; promuovere, organizzare e gestire corsi di didattica sullo strumento acusmonium, di storia della musica elettroacustica, master class di perfezionamento sull'acusmonium, lezioni-concerto, laboratori di specializzazione del suono, laboratori di progettazione e costruzione elettroacustica, registrazioni fonografiche, seminari, workshop, spettacoli itineranti ed ogni altra iniziativa atta a diffondere la conoscenza e le pratiche della composizione elettroacustica, dell'interpretazione spazializzata, della liuteria elettroacustica tra giovani e adulti.

#### Eraldo Bocca

E' progettista e costruttore elettroacustico e consulente nell'ambito della progettazione acustica ambientale. Ha progettato e realizzato l'acusmonium AUDIOR occupandosi della definizione delle specifiche funzionali, dell'architettura, dell'assemblaggio, dei test di prova degli altoparlanti e della realizzazione dei moltiplicatori di segnale. Pur ispirandosi ai dispositivi mobili in uso in Francia (Radio France, Motus) e in Belgio (Musique Recherches), Bocca ha introdotto criteri costruttivi che rispondono a parametri che legano in modo efficace la diffusività, la modularità e la distribuzione geografica degli altoparlanti. Collaboratore del CESMA (Centro Europeo Studi Musica e Acustica) di Lugano e del Centro Culturale San Fedele di Milano, ha curato per il suo auditorium l'allestimento dell'acusmonium SATOR (50 altoparlanti), inaugurato nel gennaio 2012 e da allora utilizzato negli eventi organizzati nell'ambito delle stagioni di 'San Fedele Musica' (concerti di musica elettroacustica, acusmatica, videoarte, Cin'acusmonium). E' membro fondatore dell'associazione AUDIOR.

#### Dante Tanzi

Compositore e interprete elettroacustico. Diplomato in musica elettronica al conservatorio di Como, ha studiato interpretazione della musica acusmatica in Francia. Nel 2011 e nel 2014 ha curato il programma dei concerti di musica acusmatica per il 'Festival 5 Giornate' di Milano. Dal 2012 prende parte come interprete all'acusmonium alle stagioni di 'San Fedele Musica' e ai concerti con l'acusmonium AUDIOR. E' collaboratore del CESMA (Centro Europeo Studi Musica e Acustica) di Lugano. Le sue composizioni sono state eseguite in Italia (Musica Nel Nostro Tempo, Colloqui di Informatica Musicale), Svizzera (Euromicro, Computer Music Concert), in Canada (EuCue Series), Regno Unito (ICMC, Sonorities), Spagna (Festiva di Flix), Francia (Festival Licences, Festival Futura, concerti di Alcôme), Paesi Baschi (Festival Bernaola), Austria (Ars Electronica) e Stati Uniti (NYCEMF). Dal 1985 al 2009 ha lavorato presso il Laboratorio di Informatica Musicale dell'Università degli Studi di Milano. E' autore di saggi pubblicati su Leonardo Music Journal, Leonardo, Organised Sound, Crossings e Contemporary Music Review. E' membro fondatore dell'associazione 'AUDIOR'.



# AUDIOR - Un'orchestra di altoparlanti Masterclass, laboratorio e esecuzione con l'acusmonium

# ELETTROSENSI 2017



**Masterclass**  
giovedì 16 e venerdì 17 febbraio 2017  
ore 10.00-17.00

**Esecuzione di chiusura della masterclass**  
venerdì 17 febbraio ore 17.00

**a cura di Eraldo Bocca e Dante Tanzi**

**Auditorium del Conservatorio di Como**  
*Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili*

*Gli Incontri Elettrosensi 2017 sono a cura del  
Dipartimento di Musica Elettronica e Tecnologie del Suono  
Docenti: Marco Marinoni, Walter Prati, Andrea Viganò*

16 febbraio 2017

Mattino: Istituzione dell'acusmonium  
Masterclass a cura di Eraldo Bocca e Dante Tanzi  
Pomeriggio: Esercitazioni all'acusmonium, Prove musicali

17 febbraio 2017

Mattino: Esercitazioni all'acusmonium, Prove musicali  
Pomeriggio: Concerto (ore 17.00)

### Programma dell'esecuzione di chiusura della Masterclass

#### ARKE SINTH (1973)

Giovanni De Poli, electronic synthesizer (EMS Synthi A)  
Marco Sambin, tenor saxophone and clarinet ("tubofono")  
Michele Sambin, cello, electronic organ (Vox Continental) and sax  
Alvise Vidolin, electronic organ (Vox Continental) and mixing

DAL-AL (10'49")  
CONTINUUM (7'39")  
NUCLEI (7'21")

Interpreti all'acusmonium: Andrea Donato, Gioele Fortugno, Gianluca Russo

BALLA (3'22")  
IMPULSI-TUBOFONO (5'18")  
ONDE (6'28")  
RITMO (5')

Interprete all'acusmonium: Dante Tanzi

#### AUDIOR ACUSMONIUM - Progetto elettroacustico: Eraldo Bocca

##### Nota di programma

*L'arte acusmatica è un'arte del suono che viene prodotto da un'opera definitiva, fissata su supporto. Quest'opera è proposta al solo ascolto, senza ricorrere al visivo e utilizzando tutti i mezzi elettroacustici offerti al compositore dallo studio, quali che siano le tecnologie impiegate. In un'andata e ritorno costanti dal fare all'ascoltare, a partire da suoni creati o acquisiti e trasformati, il compositore costruisce e ordina gli elementi della sua opera in un'invenzione di scrittura di dettaglio e di articolazione di immagini di suoni tra loro. I suoni elaborati per se stessi, quindi slegati dal modo in cui sono prodotti, implicano l'abbandono della loro causalità reale a vantaggio di una causalità virtuale, essa stessa generatrice di spazi interni, esterni, indotti, immaginari, metaforici, ecc., le cui giustapposizioni inducono senso (Dufour, Minjard, 1992). L'interpretazione di un'opera acusmatica tende ad incatenare diverse figure spaziali che rinforzano la scrittura dell'opera, mettendo in rilievo le figure esistenti o creandone delle nuove. Grazie a un lavoro di spazializzazione adeguato è possibile mettere l'accento sull'uno o sull'altro aspetto della scrittura: iconicità, movimento, demixaggio della polifonia, fraseggio e variazioni, soggettività, materiale sonoro. L'interpretazione su acusmonium richiede una buona conoscenza delle qualità e dei limiti di ognuno dei diffusori che compongono l'acusmonium, sia a livello di potenza sia a livello di colore sonoro. La consolle di proiezione è lo strumento dell'interprete acusmatico. Il*

Elettrosensi 2017

*ruolo dell'interprete è quello di fare, del luogo d'ascolto, il teatro di un vero spettacolo sonoro per le orecchie, di cui egli è regista (Jonathan Prager, 2004). La prima parte di questo concerto rappresenta parte della prova di esame del corso di Esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica 1 tenuto dal M° M. Marinoni per gli studenti del secondo anno del Triennio di Primo Livello di Musica Elettronica.*

#### ARKE SINTH

Il gruppo di improvvisazione Arke Synth nasce nell'alveo del gruppo NPS (Nuove Proposte Sonore) fondato da Teresa Rampazzi ed Ennio Chiggio nel 1965 a Padova, di cui rappresentò "una conseguenza naturale". Ne furono protagonisti quattro studenti ventenni patavini: Giovanni De Poli, Marco Sambin, Michele Sambin e Alvise Vidolin, i quali con la loro determinazione ad unire l'improvvisazione elettroacustica sul sintetizzatore (sino ad allora estraneo all'ambito della musica d'arte contemporanea, in quanto legato alla popular music) alla sperimentazione formale di matrice colta, portarono un'evoluzione e una ventata di rinnovamento nel gruppo, che si sciolse nel 1972. Nel frattempo, Teresa Rampazzi aveva avviato nella sede dello Studio un'attività didattica (il "Corso sperimentale di musica elettronica") che negli anni si trasformò nel Corso di Musica Elettronica presso il Conservatorio di Padova. Il sintetizzatore, nuovo "pratico utensile" in grado di "integrare in un singolo strumento (portatile) tutto il complesso di operazioni proprie dello studio analogico", divenne il centro dei nuovi esperimenti, in un momento storico in cui "la ricerca elettroacustica di matrice compositiva stava compiendo la transizione verso la computer music, nuova tecnica e nuovo pensiero".

Scrive Veniero Rizzardi: "La musica di Arke Synth riemerge a distanza di oltre quarant'anni e si fa scoprire come qualcosa di simile all'anello mancante di una catena. La catena sarebbe quella di una storia, ancora in parte da ricostruire e raccontare, della musica sperimentale italiana, che ha avuto uno dei suoi centri più vivaci nella città di Padova, e si prolunga ancora nell'oggi. [...] Arke Synth è stato un progetto di breve durata, le sue uscite pubbliche sono state appena quattro, e nel 1973 non esisteva già più, ma è stato importante per diverse ragioni. Anche simbolicamente vi si integravano strumenti appartenenti a tradizioni musicali differenti: attorno al Synthi (musica elettronica), due sax (jazz), un violoncello (musica d'arte occidentale) un organo Vox (pop) - il cui pedale wah-wah veniva usato per quel che materialmente è, un filtro. Il linguaggio delle composizioni non aveva nulla di compromissorio, però, ed era il risultato maturato in alcuni anni di studio rigoroso della materia sonora. Arke Synth ha anche cercato di legare strettamente la composizione (collettiva) alla performance, facendo anche ricorso a elementi di improvvisazione. D'altronde non divideva le premesse dei live electronics di matrice americana, per cui la composizione era giusto il dispositivo che innescava un processo quasi sempre informale e/o automatico (David Tudor, David Behrman, Alvin Lucier) o era senz'altro sciolta nella free improvisation (MEV). Anzi, come si può osservare nelle partiture, definite nel segno elegante di Michele Sambin, quella di Arke Synth era una pratica molto attenta alla definizione e al rispetto della forma". (Veniero Rizzardi, 2016)

#### AUDIOR acusmonium

Progettato e realizzato nel 2012 da Eraldo Bocca, l'acusmonium mobile AUDIOR è costituito da un totale di 54 altoparlanti (fra banda intera e "colorati") con 44 amplificatori; dispone di una consolle di spazializzazione analogica di 32 canali e di due consolle digitali da 16 canali. Tutti gli altoparlanti sono stati progettati in funzione del loro utilizzo con l'acusmonium: alcuni degli altoparlanti a banda intera sono modulari, e assemblabili in modo da poter essere adattati a diverse configurazioni. Gli altoparlanti "colorati" riproducono solo una parte

Elettrosensi 2017